

L'Anas approva il progetto per l'Ultimo miglio ad Ancona

Assessore Baldelli sul collegamento Statale 16-Torrette e porto

ANCONA, 19 maggio 2023, 19:28

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Il consiglio di amministrazione di Anas spa, nella seduta di ieri, ha approvato il progetto definitivo e la procedura per l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e ai lavori per la realizzazione del collegamento tra la Strada Statale 16-Svincolo di Torrette ed il Porto di

NUOVO

Lo riferisce l'assessore regionale alle Infrastrutture delle Marche Francesco Baldelli sullo stato di avanzamento della procedura per il nuovo collegamento tra l'"Adriatica" e lo scalo anconetano, il cosiddetto "Ultimo miglio", che "ieri ha subito un ulteriore scatto in avanti".

"Per l'Ultimo Miglio una primavera da incorniciare per il susseguirsi delle tappe che ci avvicinano sempre di più al traguardo di un'opera - commenta Baldelli - attesa da decenni da Ancona, dai marchigiani e dalle imprese italiane che operano nel triangolo infrastrutturale Porto-Aeroporto-Interporto". "Una notizia attesa da anni - aggiunge - e che è un'ulteriore prova del cambio di passo impresso alle infrastrutture delle Marche, giunta a poche settimane dall'ok della Valutazione sull'Impatto Ambientale e all'esito positivo della successiva Conferenza di Servizi a cui ha partecipato tutta la filiera istituzionale.

Desidero ringraziare il vice ministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami sempre vicino alle esigenze infrastrutturali della nostra regione, l'onorevole Antonio Baldelli, che in veste di componente della commissione Trasporti della Camera dei Deputati, ha seguito - e continuerà a seguire - tutta la vicenda ed il presidente Francesco Acquaroli insieme al quale, lavorando con pragmatismo e concretezza, abbiamo raggiunto l'obiettivo di mettere a terra una delle infrastrutture fondamentali per lo sviluppo socio economico della nostra regione". "A breve sarà emanato il decreto ministeriale che confermerà l'ok alla Valutazione sull'impatto ambientale già espresso dal Mase (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), sentito il Mic (Ministero della Cultura), in sede di Conferenza di Servizi.